



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Direzione generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali

CISL FP – Dirigenti area 1

fpcisl@pec.cisl.it

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM

segreteria@pec.assomedshivemp.it

CIDA FC

cidafc@pec.it

FLEPAR

flepar@legalmail.it

UIL P.A. – Coordinamento Dirigenti Ministeri

uilpa.segreteria@pec.it

UNADIS

unadis@pec.it

DIRSTAT- FIALP UNSA

dirstat-fialp-uns@pec.it

confedir@pec.it

OGGETTO: Convocazione riunione delegazioni nazionali – Area Funzioni centrali – 10 marzo 2026, alle ore 15.30.

Codeste OO.SS. sono convocate in modalità mista, per il giorno **10 marzo 2026, alle ore 15.30**, per la sottoscrizione del contratto integrativo per la modifica degli articoli 4, 5 e 10 del CCNI 2024-2026 sottoscritto il 18 febbraio 2025 e per il riparto del fondo dell'anno 2025 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali.

Sono, infatti, pervenuti i pareri del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che si allegano alla presente.

La riunione si terrà presso la Sala dei Re, piano terra, di Palazzo Santacroce Aldobrandini; si chiede, pertanto, con ogni cortese urgenza, di comunicare i nominativi, per le rispettive sigle sindacali, di coloro che parteciperanno alla riunione in presenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Marcus
Giorgio
Conte
04.03.2026
11:25:26
GMT+01:00





Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Il giorno 10 marzo 2026, alle ore 15.30, in modalità mista, si sono riunite la delegazione di parte datoriale del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi regionali e le organizzazioni sindacali rappresentative dell'Area Funzioni centrali, firmatarie del CCNL triennio 2022-2024 sottoscritto il 28 ottobre 2025, debitamente convocate.

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta il 2 dicembre 2025;

VISTE le note del Dipartimento della Funzione Pubblica n. DFP P 14719 in data 3 marzo 2026 e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGOP n. MEF RGS 39039 in data 2 marzo 2026, con le quali è stato dato parere favorevole all'ulteriore corso della predetta ipotesi di accordo;

SOTTOSCRIVONO

in via definitiva il contratto integrativo per la modifica degli articoli 4, 5 e 10 del CCNI 2024-2026 sottoscritto il 18 febbraio 2025 e per il riparto del fondo dell'anno 2025 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali

Per la delegazione di parte datoriale:

Per la delegazione sindacale:

CISL FP Dirigenti _____

ANMI-ASSOMED SIVEMP-FPM _____

CIDA FUNZIONI CENTRALI _____

FLEPAR _____

UIL/PA _____

UNADIS _____

DIRSTAT FIALP UNSA _____

CONTRATTO INTEGRATIVO PER LA MODIFICA DEGLI ARTICOLI 4, 5 E 10 DEL CCNI 2024-2026 SOTTOSCRITTO IL 18 FEBBRAIO 2025

Visto il CCNL relativo al personale dell'Area funzioni centrali per il triennio 2022-2024, sottoscritto il 28 ottobre 2025;

Ritenuto necessario aggiornare gli articoli 4, 5 e 10 del CCNI 2024-2026 sottoscritto il 18 febbraio 2025, con le disposizioni previste dal suddetto CCNL 2022-2024

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

1. L'art. 4, comma 1, del CCNI triennale 2024-2026 sottoscritto il 18 febbraio 2025, è così modificato:
 1. In applicazione dell'articolo 15, comma 3, del CCNL Area Funzioni centrali 2022-2024, sottoscritto il 28 ottobre 2025, la maggiorazione percentuale è pari al 30% del valore medio pro-capite riconosciuto come retribuzione di risultato, correlata alla valutazione di *performance* individuale, al personale dirigente, in base ai criteri di cui al comma 2.

2. L'art. 5, comma 1, del CCNI triennale 2024-2026 sottoscritto il 18 febbraio 2025, è così modificato:
 1. In applicazione dell'articolo 16 del CCNL Area Funzioni centrali 2022-2024, sottoscritto il 28 ottobre 2025, con apposita contrattazione collettiva integrativa, verranno disciplinate misure di *welfare* integrativo in favore del personale dirigenziale di cui all'articolo 1 del presente contratto.

3. L'art. 10 del CCNI triennale 2024-2026 sottoscritto il 18 febbraio 2025, è così modificato:
 1. La disciplina del trattamento economico del personale in distacco sindacale è disciplinata dall'articolo 18, del CCNL 28 ottobre 2025.

 2. Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera b) del CCNL 28 ottobre 2025, a garanzia della retribuzione del personale in distacco sindacale, è stabilita una percentuale pari al 90% delle voci retributive conseguite dall'interessato nell'ultimo anno solare di servizio che precede l'attivazione del distacco, con esclusione dei compensi correlati ad incarichi *ad interim* e aggiuntivi e di quelli previsti da disposizioni di legge, eccezion fatta per i compensi incentivanti di cui alla legge n. 88 del 1989 ed all'art. 12 del D.L. n. 79/1997 convertito dalla legge 140/1997 e s.m.i.

3. La quota dell'elemento retributivo di cui al comma 1, è erogata con carattere di fissità e periodicità mensile, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 3, del CCNL 28 ottobre 2025.

4. Il relativo onere è posto a carico del corrispondente Fondo.

**CONTRATTO INTEGRATIVO PER IL RIPARTO DEL FONDO DELL'ANNO 2025
PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE
DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI
TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI**

PREMESSO E CONSIDERATO

1) *Quanto alla consistenza del Fondo dell'anno 2025 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali:*

- che l'ammontare del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2025, come da decreto del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa n. 113 in data 18 novembre 2025, è pari a **€ 2.448.859,12**;
- che, le voci analitiche di costituzione del Fondo e le relative poste finanziarie sono indicate nella allegata Tabella A – *Risorse*;

2) *Quanto alla retribuzione di risultato*

- che va applicato il Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale amministrativo della Giustizia amministrativa, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 72 in data 5 giugno 2017;
- che per quanto concerne i criteri per l'attribuzione della retribuzione di risultato e per la differenziazione del premio individuale, prevista dall'art. 15 del CCNL Area Funzioni centrali per il triennio 2022-2024, si applicano l'articolo 3 del CCNI integrativo triennale 2024-2026, sottoscritto il 18 febbraio 2025, e l'articolo 4 del medesimo CCNI, come modificato dal presente accordo.

Art. 1

(Durata e decorrenza)

1. Il presente accordo concerne la parte economica e si riferisce al periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025.

Art. 2
(Destinazione del fondo)

1. In base a quanto già indicato in premessa, il Fondo dell'anno 2025 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali ammonta a **€ 2.448.859,12**.

2. La ripartizione delle risorse avviene in base ai criteri stabiliti nel Contratto collettivo integrativo triennale del personale dirigente di seconda fascia della Giustizia amministrativa, come di seguito indicato e riportato nella allegata tabella A - *Destinazione*:

a) Retribuzione di posizione di parte fissa e variabile.

La somma destinata alla retribuzione di posizione, stabilita, come previsto dall'art. 2 del CCNI triennale 2024-2026, in misura fino all'85% delle risorse complessive, è pari a **€ 1.730.860,79** corrispondente al 70,68% della quota complessiva del Fondo.

b) Retribuzione di risultato

La quota del fondo destinata alla retribuzione di risultato, stabilita, come previsto dall'art. 2 del CCNI triennale 2024-2026, in misura non inferiore al 15% delle risorse complessive, è pari a **€ 717.998,33**, corrispondente al 29,32% della quota complessiva del Fondo, dalla quale vanno detratte le somme di cui alle lettere c), d) e) e f), come di seguito indicato.

c) Sostituzione del dirigente

La somma di **€ 42.680,00** è destinata alla maggiorazione di risultato aggiuntiva in favore dei dirigenti incaricati *ad interim* della direzione di Uffici sprovvisti di titolare o in favore dei dirigenti incaricati *ad interim* della direzione di Ufficio momentaneamente vacante per indisponibilità del titolare, di cui all'art. 6 del citato CCNI.

d) Differenziazione della retribuzione di risultato.

La somma destinata alla differenziazione della retribuzione di risultato è pari a **€ 9.949,84** ed è riconosciuta, in base a quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del citato CCNI triennale, con provvedimento motivato del Segretario generale della Giustizia amministrativa e nel limite del 6% dei dirigenti in servizio, a coloro che, nell'anno di riferimento, abbiano raggiunto il punteggio massimo di 100/100 e che abbiano realizzato progetti maggiormente innovativi e/o strategici, nell'ambito delle procedure di competenza, che siano esportabili in altri Uffici della Giustizia amministrativa, ove abbiano analoghi settori di competenza. Ove non sia possibile attribuire il premio in base a tale criterio per mancanza di progetti, si applica quanto previsto dal comma citato.

e) Incentivo alla mobilità territoriale.

Agli incentivi economici alla mobilità territoriale, previsti dall'art. 30 del CCNL Area Funzioni centrali 2016-2018, è destinato un importo non eccedente il 3,5% delle risorse complessivamente destinate a finanziare la retribuzione di risultato, pari a **€ 24.659,79**. L'incentivo è erogato in base ai criteri stabiliti dall'art. 9 del citato CCNI triennale, con ripartizione dei residui in sede di risultato attività 2025.

f) Clausola di salvaguardia economica

Per l'applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del citato CCNI triennale, in attuazione dell'art. 54 del CCNL Area Funzioni centrali 2016-2018, sono rese disponibili risorse pari a **€ 13.432,88**, con ripartizione degli eventuali residui in sede di risultato attività 2025.

g) Verifica e valutazione dei risultati per l'attività svolta

La somma destinata alla retribuzione di risultato per l'attività svolta nell'anno 2024 è pari a **€ 627.275,82** e viene erogata in base ai criteri di cui all'art. 3 del predetto CCNI, che tengono conto del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e dei differenti livelli di merito, in collegamento con il Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente.

3. Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, relativamente all'anno 2024, è rideterminato ai sensi dell'art. 28, comma 1, del CCNL Area Funzioni Centrali 2022-2024, sottoscritto in data 28 ottobre 2025. Gli arretrati a titolo di retribuzione di posizione parte fissa e risultato, a valere sul Fondo dell'anno 2024, sono riconosciuti ai dirigenti destinatari dell'accordo integrativo di Amministrazione riferito al citato anno, nel rispetto dei criteri già concordati per il riparto della retribuzione di risultato.

Art. 3

(Destinazione delle somme residue e delle ulteriori risorse)

1. Le risorse eventualmente residue alla liquidazione degli emolumenti previsti dall'applicazione dell'art. 2, comma 2, lettere c), e d) del presente accordo sono utilizzate per remunerare l'attività svolta nell'anno 2024, di cui all'art. 2, comma 2, lettera g), sulla base del sistema di misurazione e valutazione vigente.

2. Eventuali risorse che dovessero rendersi ulteriormente disponibili, sono destinate ad incrementare le risorse per la remunerazione della retribuzione di risultato, come previsto dall'art. 2, comma 3, del citato CCNI triennale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio Contrattazione Collettiva

Al Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
cds-segretariogensegrpart@ga-cert.it

e, p.c. Al Ministero dell'Economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato IGOP
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

OGGETTO: Segretariato generale per la giustizia amministrativa - Ipotesi di contratto integrativo per la modifica degli articoli 4, 5 e 10 del CCNI 2024-2026 sottoscritto il 18 febbraio 2025 e per il riparto del fondo dell'anno 2025 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali.

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo in oggetto, trasmessa ai fini della procedura prevista dall'articolo 40-*bis*, comma 2, del d.lgs. n.165/2001 per l'accertamento congiunto - effettuato da questo Dipartimento e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/IGOP.

Preliminarmente si prende atto delle modifiche apportate agli articoli 4, 5 e 10 del CCNI 2024-2026 sottoscritto il 18 febbraio 2025, contenute nella prima parte dell'ipotesi al vaglio e scaturenti dalla sottoscrizione del nuovo CCNL Area funzioni centrali per il triennio 2022-2024 avvenuta il 28 ottobre 2025.

In riferimento alla seconda parte dell'ipotesi relativa al riparto del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2025 al personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali non si hanno osservazioni da formulare.

Premesso ciò, considerato il parere del Ministero dell'Economia e delle finanze/IGOP allegato (prot. n. 39039 del 02.03.2026) si ritiene che l'ipotesi di accordo in esame possa avere ulteriore corso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Cons. Valerio Talamo)



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VI

Roma,

Al
la Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Servizio
Contrattazione Collettiva

Prot. Nr.
Rif. Prot. Entrata Nr. 265395
Allegati:
Risposta a Nota del: 11/12/2025, n. 88348

OGGETTO: Segretariato generale per la Giustizia amministrativa - ipotesi di contratto integrativo sottoscritte il 2 dicembre 2025 relative a:

- a) modifica degli articoli 4, 5 e 10 del CCNI 2024-2026 sottoscritto il 18 febbraio 2025
- b) riparto del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2025 del personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato le ipotesi di accordo in oggetto, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo *ex* articolo 40-*bis* del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Con riguardo alle ipotesi pervenute si fa presente quanto segue.

Ipotesi di contratto integrativo per la modifica degli articoli 4, 5 e 10 del CCNI 2024-2026 sottoscritto il 18 febbraio 2025

Tale ipotesi riguarda l'aggiornamento normativo degli articoli 4, 5 e 10 del CCNI 2024-2026 sottoscritto il 18 febbraio 2025 in applicazione del nuovo CCNL Area Funzioni centrali 2022/2024.

Al riguardo, si fa presente di non avere osservazioni da formulare in ordine al suo ulteriore corso.

Ipotesi di contratto integrativo per il riparto del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2025 del personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali

Tale ipotesi dispone l'utilizzo delle risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2025 pari a euro 2.448.859,12 lordo dipendente, di cui euro 627.275,82 per il finanziamento della retribuzione di risultato.

Inoltre, il comma 3 dell'articolo 2 prevede la rideterminazione - ai sensi dell'articolo 28, comma 1, del CCNL Area funzioni centrali 2022-2024 - del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato relativamente agli importi derivanti, per l'anno 2024, dall'applicazione del citato articolo 28, con conseguente riconoscimento di tali arretrati ai dirigenti destinatari dell'accordo integrativo riferito all'anno 2024, nel rispetto dei criteri ivi previsti. Al riguardo non si hanno osservazioni da formulare.

Stante quanto sopra, verificato che relativamente all'annualità 2025 la ripartizione delle risorse è contenuta nell'ambito delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2025, e considerato il parere dell'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria, si fa presente di non avere osservazioni da formulare in ordine all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo in esame.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Daria Perrotta

Firmare digitalmente